# Esercizio 2 Settimana 11

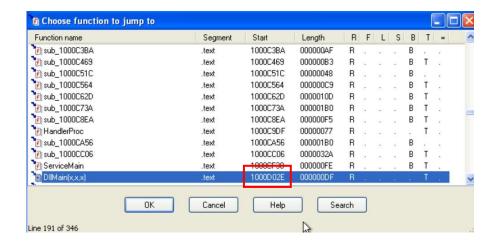
# Analisi statica Avanzata – IDA PRO

L'esercizio di oggi ha il fine di fare pratica con IDA PRO, un disassembler molto usato per praticare del Reverse Engineering su un malware.

Andiamo quindi ad utilizzarlo per il nostro file malevolo:

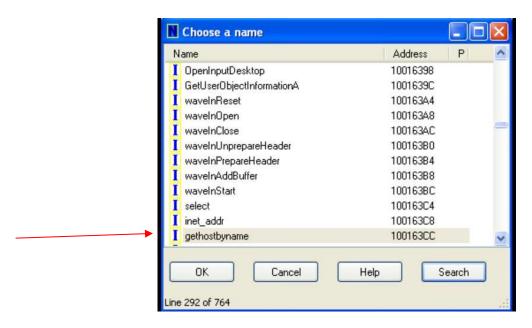
#### **FUNZIONE DLLMAIN**

Per fare ciò, andiamo ad inserire in 'jump to functions' inseriamo la stringa DLLMain per individuare l'indirizzo della funzione:



## FUNZIONE GetHostByName

Con lo stesso procedimento 'jump to name', andiamo a cercare l'import 'gethostbyname':



```
| Note |
```

La funzione viene utilizzata per ricavare informazioni riguardo la rete di un determinato host.

#### VARIABILI LOCALI DELLA FUNZIONE 0x10001656

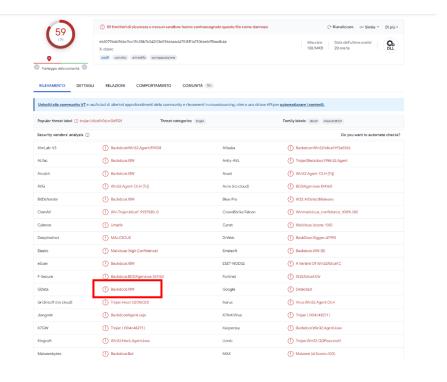
Con 'jump to address' possiamo andare a cercare il nostro indirizzo dato dalla traccia.

```
🔳 IDA View-A 🔛 Hex View-A 🏥 Exports N Names 🏲 Functions "--" Strings 🥻 Structures En Enums
     .text: 10001656
     .text: 10001656 var 675
                                     = byte ptr -675h
     .text: 10001656 var 674
                                    = dword ptr -674h
                                    = dword ptr -670h
     .text: 10001656 hModule
                                    = timeval ptr -66Ch
     .text: 10001656 timeout
                                     = sockaddr ptr -664h
     .text:10001656 name
                                     = word ptr -654h
     .text:10001656 var 654
     .text: 10001656 in
                                     = in_addr ptr -650h
     .text:10001656 Parameter
                                     = byte ptr -644h
                                    = byte ptr -63Fh
     .text:10001656 CommandLine
                                     = byte ptr -638h
     .text:10001656 Data
                                    = dword ptr -544h
     .text:10001656 var 544
                                    = dword ptr -50Ch
     .text:<mark>10001656</mark> var 500
                                    = dword ptr -500h
     .text: 10001656 var 500
     .text:10001656 var 4FC
                                    = dword ptr -4FCh
                                    = fd_set ptr -4BCh
     .text:10001656 readfds
     .text:10001656 phkResult
                                    = HKEY__ ptr -3B8h
     .text:10001656 var 3B0
                                     = dword ptr -3B0h
🔳 IDA View-A 🔛 Hex View-A 🖺 Exports N Names 🧗 Functions "..." Strings 🥻 Structures En Enums
        = dword ptr -1A4h
                                     = dword ptr -194h
        .text:10001656 WSAData
                                     = WSAData ptr -190h
        .text: 10001656 arg 0
                                     = dword ptr 4
```

Le variabili locali trovate risultano 20, più 1 parametro 'arg\_0'.

### CONSIDERAZIONI MACRO LIVELLO

Possiamo fare delle considerazioni utilizzando VirusTotal. Per fare ciò usiamo 'md5deep' per elaborare il codice hash del nostro file per poi inserirlo su VirusTotal.



Da qui possiamo intuire che lo scopo del malware è quello di creare una backdoor per un potenziale attaccante.

Inoltre, andando a spulciare il codice con IDA, possiamo notare le funzioni RegOpenKeyEx (che permette di aprire una chiave di registro al fine di modificarla) e RegSetValueEx (che permette invece di aggiungere un nuovo valore all'interno del registro e di settare i rispettivi dati). Questo è segno che si cerca di ottenere la persistenza e quindi potrebbe confermare l'ipotesi di una backdoor.

